

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Associazione Nesi/Corea ODV

CODICE REGIONALE: RT3C00024

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	Corea per tutti
1.2 Settore:	educazione e promozione culturale
1.3 Coordinatore:	RIZZA GIULIA (11/04/1992)
1.4 Num. Volontari:	6
1.5 Ore Settimanali:	25
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale Obbligatoria ore:	40
1.7.1 Formazione generale Facoltativa ore:	
1.8 Formazione specifica Obbligatoria ore:	45
1.8.1 Formazione specifica Facoltativa ore:	
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva regionale:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il quartiere dove opera l'Associazione, pur essendo cambiato rispetto al periodo di Alfredo Nesi, è ancora oggi periferico e presenta diversi aspetti di marginalità e di emergenza sociale: è qui che si trovano la dispersione scolastica più alta di Livorno, moltissimi casi seguiti dai servizi sociali e una generale scarsità di servizi predisposti alla cittadinanza.

Un quartiere che ha cambiato pelle, perdendo il patrimonio di tante piccole attività commerciali a tutto vantaggio di un centro della grande distribuzione organizzata e smarrendo gradualmente una propria identità e un senso di appartenenza che lo avevano caratterizzato fino a qualche anno fa, a causa delle "migrazioni" di interi nuclei familiari durante la riqualificazione ancora in corso.

Oggi il quartiere Corea, nonostante gli sforzi fatti dalle istituzioni e dalle associazioni volontarie per migliorarne gli aspetti socio-culturali, presenta ancora fenomeni di fortissima dispersione scolastica, di stato di abbandono generale (pochi servizi, nessun centro di ritrovo e di aggregazione, i ragazzi sulla strada che non sanno come passare il tempo), nonché una scarsa vita culturale e associativa che renda partecipi i giovani, e non solo, del territorio.

Gli studenti più a rischio sono gli studenti con famiglie in difficoltà economiche, ma anche studenti che non vivono un clima sereno in famiglia. Si è evidenziato dopo la pandemia un'inversione di tendenza di maggiori iscritti provenienti dalle scuole superiori del territorio rispetto alle Scuole Medie. Inoltre vi sono studenti stranieri che incontrano spesso evidenti difficoltà linguistiche, pertanto il nostro Doposcuola ha iniziato a creare laboratori linguistici a partire dall'inglese, ma non escludendo altre lingue, dallo Spagnolo al Portoghese. La pandemia ha visto risalire l'abbandono scolastico per via della didattica a distanza. A livello scolastico sarebbero importantissime delle figure che facilitino il dialogo e l'interazione tra studenti e genitori

2.2 Obiettivi del progetto:

L'Associazione Nesi Corea facendo propri gli obiettivi previsti dall'agenda 2030 in rapporto all'istruzione e alla sua fondamentale funzione si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi generali e specifici e le azioni per renderli realizzabili:

Obiettivi generali del progetto sono quelli di:

- proporre ai giovani un percorso socio-educativo, strade e attività alternative (e in vari casi nuove) per prevenire scelte di disagio sociale;
- offrire modelli positivi e alternativi a quelli del proprio contesto familiare e territoriale per allontanare dai percorsi di possibile devianza minorile;
- sostenere le famiglie e responsabilizzarle nel percorso di crescita dei loro figli.

Obiettivi specifici:

- migliorare il rendimento scolastico e diminuire le criticità didattiche e relazionali nei ragazzi coinvolti nel progetto tramite un sostegno nello svolgimento dei compiti volto a migliorare il metodo di studio, le tecniche e favorendo gradualmente l'autonomia;

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

15

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

L'Associazione Nesi/Corea è impegnata in una triplice direzione di lavoro/volontariato:

- a)attività socio-educative di lotta all'abbandono scolastico e al disagio giovanile;
- b)promozione di interventi socio-culturali nel quartiere Corea;
- c)attività finalizzate al sostegno della genitorialità e tutela dei minori;

Grazie a questa sua molteplicità di intervento, l'associazione cerca di rispondere in modo innovativo alla disgregazione sociale, educativa e familiare presente nel territorio fornendo un luogo di aggregazione e al contempo di orientamento e di ascolto attivo. L'associazione Nesi/Corea si impegna per una crescita socio-culturale e di aggregazione nel territorio per gli abitanti del quartiere e della città, grazie al nostro progetto, e pubblicizzate nelle scuole, nei centri di socializzazione e di aggregazione, nei centri sociali per anziani e negli spazi pubblici del quartiere Corea e delle zone limitrofe.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

Attività socio-educative

- Doposcuola: affiancamento agli operatori responsabili del servizio di doposcuola e preparazione, assistenza nello svolgimento dei compiti e nelle iniziative di studio culturali, finalizzate alla comprensione, all'apprendimento e allo sviluppo di capacità intellettive, proposte ai ragazzi frequentanti il doposcuola; trasmissione di un metodo di studio per facilitare l'apprendimento degli allievi dopo essersi formati durante la

formazione specifica con gli operatori qualificati dell'Associazione. Sempre attraverso il monitoraggio degli operatori qualificati, i volontari applicheranno una metodologia adeguata alla socializzazione del gruppo/i di studio, frequentati il doposcuola.

- Ludoteca: affiancamento agli operatori responsabili del servizio e preparazione in ambito ludico-formativo con l'apprendimento e l'ideazione di giochi strutturati (mirati agli utenti della Ludo-Biblioteca) per trasmettere ai minori l'acquisizione del rispetto delle regole non solo in ambito strettamente ludico, ma anche mirato al senso della comunità. Il volontario dovrà poi promuovere e favorire l'interazione tra pari attraverso l'esercizio del proprio ruolo assimilato nelle varie fasi del progetto.

- Centro Educativo Estivo: il volontario assume la competenza sul campo attraverso l'esperienza maturata sia nell'attività di Doposcuola che, soprattutto, nell'attività della Ludo-Biblioteca sarà chiamato a mettere in campo le proprie conoscenze per permettere ai minori, il raggiungimento di un'armonia emotiva individuale, di una maggiore capacità di saper gestire i conflitti tra pari e verso il raggiungimento della consapevolezza singola delle proprie capacità per ogni minore partecipante

Attività sostegno alla genitorialità e tutela dei minori

Periodicamente l'Associazione organizza percorsi formativi per volontari in servizio civile e tirocinanti in corso di qualifica professionale in educatore, assistente sociale e psicologo impegnati nel servizio I. Protetti.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Per i volontari in servizio civile non vi sono obblighi particolari se non la partecipazione agli eventi più significativi dell'Associazione e organizzati dal Servizio civile (es. Festa di compleanno dell'Associazione nel mese di Marzo).

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Associazione Don Nesi/Corea	Livorno	VIA GIORGIO LA PIRA 11	6

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: RIZZA NOME: GIULIA

DATA DI NASCITA: 11/04/1992 CF: RZZGLI92D51E625N

EMAIL: _____ TELEFONO: 0586422637

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

COGNOME: ROMBOLI NOME: STEFANO

DATA DI NASCITA: 09/02/1971 CF: RMBSFN71B09E625H

EMAIL: _____ TELEFONO: 0586422637

SEDE: Associazione Don Nesi/Corea

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: NO

Attività cartacea: NO

Spot radiotelevisivi: NO

Incontri sul territorio: SI

Altra attività: SI

E' prevista la promozione del progetto articolata nelle seguenti modalità:

- Pubblicizzare sul sito e sui Social Network con conseguenti aggiornamenti;
- Diffondere materiale informativo presso biblioteche, Centri per l'impiego, sportelli Informa-giovani, librerie e scuole;
- Contattare la stampa e i media locali attraverso l'elaborazione di comunicati stampa;
- Partecipare e promuovere le attività previste dai partners aderenti al progetto;
- Offrire una migliore diffusione delle informazioni relative ai progetti ed ai bandi;
- Segnalare a potenziali utenti che non conoscono il progetto le opportunità che esso garantisce, in modo da favorire un possibile ampliamento dei volontari;

Le attività organizzate a tale scopo sono:

- La pubblicazione delle informazioni sul sito dell'Associazione www.associazionenesi.org;
- l'invio della nostra newsletter mensile riguardo alle attività;
- la pubblicazione di articoli su riviste e giornali nel territorio come "SenzaSoste", "Azione Nonviolenta" e quotidiani locali;
- la partecipazione/organizzazione a eventi e a incontri in scuole
- la distribuzione di materiale informativo presso gli uffici degli enti locali
- la diffusione di informazioni attraverso il circuito stampa, radio, tv, internet.

L'impegno complessivo previsto è di 30 ore distribuite tra il periodo del bando per la promozione del progetto e il resto dell'anno per le attività di sensibilizzazione ai temi legati al Servizio Civile Regione Toscana.

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: NO

Descrizione Piano:

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie ASSENTI

Descrizione Risorse
tecniche e strumentali

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 0

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Attestate dall'Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Competenze di base

- utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, excel, powerpoint, internet e posta elettronica);
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare una attività, individuando gli obiettivi da raggiungere;
- comprendere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli , flussi comunicativi, ecc...).

Competenze trasversali

- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto;
- saper leggere i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con i minori e le loro famiglie;
- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro superamento;
- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione e condivisione.

Competenze tecnico-metodologiche

- conoscenze teoriche del metodo di studio con l'apprendimento attraverso un laboratorio specifico di philosophy;
- capacità di coordinare e gestire attività di animazione socio-educativa;
- conoscenza delle caratteristiche sociali ed evolutive dei soggetti con cui interagiamo;
- conoscenze metodologiche dell'azione orientata all'aiuto, al sostegno, al percorso di sviluppo dei minori;
- capacità di valutare l'efficacia degli interventi;
- capacità di osservare i comportamenti individuali e di gruppo;
- abilità relazionali, quali capacità di ascolto, comunicazione ed empatia;
- conoscenza delle tecniche di conduzione dei gruppi e di socializzazione;
- capacità di utilizzo di tecniche e strumenti necessari all'animazione quali giochi, attività espressive e manuali.

Si precisa che la certificazione rilasciata al termine del servizio civile attesterà:

- le competenze acquisite necessarie a svolgere servizi educativi con minori, quali il doposcuola, il Centro educativo estivo, la ludoteca;
- il lavoro svolto nelle attività socio-culturali attraverso l'ideazione ed organizzazione di rassegne cinematografiche mensili di carattere socio-culturale e seminari su libri poco pubblicizzati e commercializzati in ottemperanza alla logica che muove la nostra associazione tramite la B.C.E. (biblioteca clandestina errabonda): incontri con autori letterari e non, accompagnati da dibattiti e cene che precedono l'incontro con l'autore visto come momento conviviale, partecipativo e di crescita culturale del quartiere;
- le competenze acquisite necessarie a svolgere servizi di Incontri Protetti. Corsi di approfondimento in merito a problemi specifici legati alla genitorialità, alla conflittualità di coppia che si ripercuote sul ruolo di genitore, problematiche legate agli affidi familiari ed etero-familiari, PAS (Sindrome di Alienazione Parentale), diversa modalità di approccio nei confronti delle coppie miste e straniere per fornire competenze base in questo ambito di tipo: osservative, relazionali, di gestione dei conflitti, di tutela del minore.

4.3 Competenze ADA

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferiemnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
------	-------------	--------------

--	--	--

5. Formazione Generale Obbligatoria dei Giovani

5.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia utilizzata nella conduzione degli incontri è quella delle dinamiche formali e non formali che comprendono lezioni frontali supportate da materiale documentativo (diapositive e film), dinamiche di gruppo, giochi di ruolo. Il percorso formativo verrà integrato da un ulteriore programma di verifica che si svolgerà attraverso la compilazione di test e di lezioni non formali.

5.2 Contenuti della formazione:

La formazione generale dei volontari è un elemento strategico per accrescere nei giovani la partecipazione alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta dell'esperienza del Servizio civile volontario. Un ulteriore aspetto qualificante dell'esperienza di servizio civile è rappresentato dall'acquisizione di conoscenze specifiche per il raggiungimento della professionalità e del consolidamento della propria identità da spendere nell'ambito delle scelte che sono state sino ad oggi affrontate dai giovani.

1 GIORNATA

Accoglienza, consegna documentazione. Diritti e doveri del Volontario

La normativa vigente e la Carta di impegno etico:

Le norme vigenti e le applicazioni che regolano il sistema del servizio civile nazionale passaggio dall'Obiezione di coscienza (Legge 230/98) al Servizio civile volontario (Legge 64/01) presentazione della legge n. 64/01 - fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale. Ruolo del Servizio Civile nel passare degli anni, finalità condivise, motivazioni e differenze rispetto all'obiezione di coscienza. Approfondimenti relativi alla Legge regionale Toscana del 25/07/2006 n. 35 e al quadro normativo regionale.

2 GIORNATA

Come è strutturato l'ente Comune di Livorno

A.A.M.P.S. Che cos'è il riciclo e perchè

1° modulo

Presentazione del Movimento Nonviolento e della rivista Azione Nonviolenta

2° modulo

La solidarietà e le forme di cittadinanza (con proiezione filmato)

Illustrazione del principio costituzionale della solidarietà sociale, di uguaglianza e libertà. Saranno affrontati i

temi della povertà economica, dell'esclusione sociale e del sottosviluppo a livello mondiale. Verranno presentati i concetti di "cittadinanza attiva" e di "promozione sociale" per dare ai volontari il senso dei propri diritti/doveri e rendere questo anno di servizio civile un anno di impegno, di condivisione e di solidarietà.

3 GIORNATA

Difesa della patria: perché non civile, popolare, nonviolenta?

Presentazione, proiezione, discussione del filmato "1° marcia Perugia Assisi" Protagonisti e tecniche della nonviolenza, Aldo Capitini (la marcia) Danilo Dolci (il digiuno)

Presentazione, proiezione, discussione del filmato "Una forza più potente"

Protezione civile Cenni sulla normativa in materia L. 24 febbraio 1992 n. 225 e Legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67

Obiezione di coscienza e SCV, associazionismo e volontariato.

Il lavoro per progetti

Saranno illustrati i progetti secondo la fase progettuale dell'ente e il metodo di verifica.

4 GIORNATA

Costruzione di una campagna nonviolenta per una piena cittadinanza – proiezione filmato

5 GIORNATA

Don Alfredo Nesi e la nonviolenza

lettura e discussione di alcuni degli articoli scritti da don Nesi su "Il Focolare" sul tema della nonviolenza.

GIORNATA DI VERIFICA DELLA FORMAZIONE

Il percorso formativo viene integrato da un ulteriore programma di verifica, che si svolge attraverso la compilazione di test e di lezioni formali e non.

6 GIORNATA

L'Identità del Gruppo in formazione

Il formatore, utilizzando tecniche appropriate, lavorerà alla definizione di "gruppo", all'individuazione e condivisione delle aspettative e degli obiettivi personali dei partecipanti.

Dinamiche teatrali per la nonviolenza

7 GIORNATA

L'Identità del Gruppo in formazione: dinamiche teatrali per la nonviolenza.

5a. Formazione Generale Facoltativa dei Giovani

6. Formazione Specifica Obbligatoria dei Giovani

6.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile consiste in un percorso costituito da tre fasi:

1° FASE, nel primo mese di servizio: inserimento, osservazione, scelta dei settori di impegno prioritari.

2° FASE, dal 2° al 4° mese di servizio: sperimentazione.

3° FASE, dal 5° mese di servizio all'ultimo: verso l'autonomia operativa.

Per ogni fase è previsto uno step (incontro) per facilitare il monitoraggio da parte degli operatori dell'Associazione e per permettere una verifica, con il conseguente confronto, degli strumenti acquisiti durante ogni fase.

6.2 Contenuti della formazione:

I modulo: Titolo: "Chi siamo? Dove andiamo?"

Presentazione dell'Associazione Nesi/Corea: sua storia, attività, struttura; con approfondimento del progetto di Servizio Civile Volontario "Alfredo Nesi: volontari informazione". Presentazione della figura di Alfredo Nesi e storia del Villaggio Scolastico di Corea. Visione e discussione del filmato: "Corea il Villaggio Scolastico". Breve presentazione di tutti i nostri progetti dalla nascita dell'Associazione nel 2003 ad oggi.. Presentazione del quartiere e del contesto in cui opera l'Associazione e le sue reti di relazioni con il mondo del terzo settore e delle istituzioni. Prima passeggiata nel quartiere per una conoscenza diretta del territorio.

II modulo: Il Doposcuola come strumento di emancipazione

Aspetti organizzativi; Nascita del Doposcuola presso il Villaggio Scolastico in Corea. Formazione sul metodo di studio e la costruzione di mappe concettuali; Elementi formativi sulla dinamica relazionale con i minori; Formazione sulla philosophy of children: nascita, teoria, scopi e obiettivi.

III modulo: La dispersione scolastica: le sue cause e i suoi effetti

Nel corso del modulo si analizzerà il fenomeno della dispersione e dall'abbandono scolastico nelle sue diverse forme e manifestazioni. In particolare i contenuti trattati saranno: La scuola e i suoi cambiamenti nel corso delle varie riforme scolastiche dalla legge Casati del 1859 alla Riforma Gelmini (2008) e al ddl "La Buona Scuola" 13 luglio 2015 n. 107; Dispersione scolastica e disagio giovanile: analisi del fenomeno; Le principali cause ed effetti del problema; L'importanza delle diverse agenzie educative oltre la scuola, la famiglia, i mezzi di comunicazione di massa; Risorse e strumenti per fronteggiare il fenomeno con l'illustrazione delle nostre attività socio-educative.

IV modulo: Il Centro Educativo Estivo come ambito di aggregazione dei minori

Teoria e pratica di tematiche educative per bambini e giovani. Il Centro Educativo Estivo come educazione alla socializzazione e acquisizione di regole tramite giochi strutturati, liberi e creativi. Nel corso del modulo si cercherà di fornire elementi di riflessione e strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive.

V modulo "Sociologia del Terzo Settore e formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Sicurezza sui luoghi di lavoro; Conoscenza delle associazioni del terzo settore nel territorio; Come si costituisce un'associazione di volontariato; Come si redige uno statuto, un regolamento, un bilancio sociale; Conoscenza approfondita del CESVOT; Come si realizza un progetto nel campo socio-educativo e culturale; Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

VI modulo: Incontri Protetti

Periodicamente l'Associazione organizza percorsi formativi per volontari in servizio civile con qualifica professionale in educatore, assistente sociale e psicologo impegnati nei servizi. Il percorso generale per tutti i volontari è rappresentato da un corso di formazione sulle caratteristiche specifiche del servizio "Incontri protetti" e comprensivo di specifici contenuti sul valore etico dell'azione volontaria e sulle peculiari caratteristiche tecniche delle attività. Formazione dei volontari sia tecniche sia relazionali. Il corso ha come obiettivo di fornire/migliorare le competenze tecniche nonché le abilità trasversali dei volontari per: gestire i soggetti destinatari degli interventi durante il servizio secondo le principali norme che riguardano la riservatezza e la privacy, patrimonio di questo specifico ambito; osservare le dinamiche relazionali tra genitori e figli; ponendo particolare attenzione sugli elementi oggettivi di difficoltà sullo stato emotivo degli utenti; favorire la relazione attraverso la proposizione di attività ludiche; seguire le procedure gestionali ed amministrative necessarie per il servizio. Per gli aspetti relativi al trattamento di persone la formazione affronterà i seguenti temi: rapporto con le istituzioni e procedura di invio dei casi; osservazione dinamiche relazionali; comunicazione verbale nell'ambito degli incontri; comunicazione non verbale nell'ambito degli incontri; procedure, registrazioni, istruzioni operative. A tutti i volontari in formazione viene consegnata una

sintesi dei principali elementi del percorso formativo. Inserimento ed accompagnamento di nuovi operatori. Il Responsabile/Coordinatore del Servizio Incontri Protetti – a seguito del corso di formazione - l'inserimento di nuovi volontari/prevede sempre un adeguato affiancamento a personale già esperto. L'affiancamento, per la tipologia del Servizio è obbligatoria da parte degli operatori in servizio. Sarà compito del Responsabile/Coordinatore del servizio valutare la sua preparazione ed il grado di sicurezza raggiunto, sentendo anche il parere del soggetto interessato con una relazione finale.

6a. Formazione Specifica Facoltativa dei Giovani:

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso Aggiornamento

Data corso: 2019-04-08

7.2 Ulteriore formazione

Referente operativo Servizio Civile Nazionale e Regionale. Contratto dal 10/11/2008 al 2023 presso l'Associazione Don Nesi Corea come OLP, formatore e esperto di monitoraggio. Contratto di collaborazione coordinata e continuativa certificato dall'Ordine dei Commercialisti.

Corso per Formatori Servizio Civile Regionale organizzato da Crescit con relativo attestato di partecipazione in data 24-25 Novembre 2010 e 1-2 Dicembre 2010. Corsi Crescit OLP in data 23/10/2012 – Corsi Crescit formatori 26/10/2012 – Corsi Crescit Esperto in Monitoraggio in data 30/10/2012 – Corso Crescit per Responsabile Servizio Civile regionale svoltosi in data 28/11/2013.

Attestato di partecipazione al corso di aggiornamento di formazione per operatori degli Enti – Progettisti, Crescit, svoltosi a Pisa il 26/01/2011.

Attestati corsi di aggiornamento Crescit – Pisa SCN 14-11-2016 – 06-03-2017 - 08/04/2019 Misericordie Livorno.

Operatore socio-educativo, presso l'Associazione Don Nesi C.O.R.E.A., in attività di doposcuola, progettazione e operatore sociale per il Servizio Incontri Protetti. Contratto dal 10/11/2008.

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa certificato dall'Ordine dei Commercialisti

Tutor Professionale, presso la Cooperativa sociale "Cuore Liburnia Sociale di Livorno". Valutazione e monitoraggio degli inserimenti lavorativi per soggetti con disagi psichici e svantaggio sociale e delle relazioni nei gruppi di lavoro.

Monitoraggio degli stage formativi in convenzione con la Provincia – Progetto Pegaso e quelli relativi al Progetto Giovani della Regione Toscana. Assunzione, con contratto a tempo indeterminato, avvenuta il 25/02/2008.

Volontariato presso il Servizio "SEI" di Livorno. Sostegno educativo individuale rivolto ai minori e supporto alle famiglie che si trovano in situazione di disagio sociale.

Attestato di partecipazione al Convegno "Salvare i legami nella separazione. Il servizio post-divorzio" del 17/01/2012.

Attestato di partecipazione al Convegno "Il lavoro per l'inclusione delle persone con disagio psichico", Firenze, 19/01/2010

Attestato di partecipazione "Lavoro per la salute Mentale dall'intrattenimento all'impresa sociale" Livorno, 31/05/2011;

Attestato di partecipazione "Servizi di accompagnamento al lavoro: quale futuro?" Firenze, svoltosi il 16/12/2011;

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO

Istanza presentata ai sensi dell'art 65 comma 1 lettera b) del Codice dell'amministrazione digitale Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82

Da: PPCSLV79S49E625H - PAPUCCISILVIA. Data e ora: 27/11/2025:16:48:04